

2019

BUON GIORNO

VILLA SERENA



BREVE NOTIZIARIO

DELLA NOSTRA STRUTTURA

**NON E' UN QUOTIDIANO, NON E' UN
SETTIMANALE, NON E' UN MENSILE,
PERCHE' SCUSATECI ESCE QUANDO PUO'....**

INDICE

GUERRA	PAG.03
NEWS	PAG.05
SIMPATIE	PAG.07
VALENTINA	PAG.08
CARLETTO	PAG. 09
VIRNA LISI	PAG.10
GRAMOLA	PAG.11

IN RICORDO DEI CADUTI IN GUERRA

Gli ospiti di Villa Serena sono tra gli ultimi testimoni del secondo conflitto mondiale, chi vi ha preso parte, chi invece ha vissuto la tragedia della perdita di un familiare....e molto altro ancora.

Durante il filò del martedì' pomeriggio, abbiamo voluto ricordare la famosa ritirata di Russia ...tra i presenti in sala (una trentina di persone) nove anziani non hanno più avuto notizie dei loro cari.....in relazione a questo tragico evento, tre ospiti di Villa Serena hanno perso un fratello..

La tragedia nella tragedia, ci hanno raccontato i nonni, è che in tutti questi casi non si è avuta nemmeno la possibilità di poter piangere un cadavere....la fredda dicitura bellica, riportava nei telegrammi giunti nelle dimore di chi attendeva notizie...la

seguinte dicitura:

**DISPERSO DURANTE OPERAZIONI MILITARI DI
INTERESSE NAZIONALE.**

Maria ci racconta:

"Mia mamma non si rassegnò mai alla scomparsa di mio fratello sul Don....e si rifiutò per anni di chiudere la porta di casa col catenaccio, in attesa del suo ritorno..."

Don Albano ci dice:

"Sono nato nel 1923.....degli appartenenti alla mia classe delle elementari non si è salvato nessuno dalla Russia, l'unico superstite sono io perchè in quegli anni mi trovavo in seminario..."

Severino ricorda:

"Avevo un fratello, Beppino, non fece mai ritorno, mia mamma aveva altri otto figli, ma non smise mai di cercare Beppin, andò fino a Roma per avere notizie e in punto di morte chiamò il suo Beppin..."

Qualcuno non scorda Don Carlo Gnocchi cappellano militare, il quale accompagnò i suoi soldati fino a crollare stremato sulla neve, chiese agli uomini del suo reggimento di risparmiare le forze e di lasciarlo lì, ma questi non gli diedero retta e procedettero a caricarsi la salma a turno sulla schiena.

Chi fece ritorno spesso aveva perso un arto o le dita di una mano per congelamento, le tradotte che accompagnavano il ritorno dei pochi reduci avevano i vetri oscurati, il fallimento della campagna rappresentava un'onta e una vergogna nazionale...

NEWS

Durante il gioco dell'oca l'animatrice chiede agli ospiti il prezzo di alcuni beni di prima necessità e non, prova anche a domandare il costo di un caffè al bar, gli anziani rispondono:

"Un euro, un euro e dieci"

una signora afferma:

"Quello a casa non costa niente, tolielo casa"

NO COMMENT

NEWS 2

Durante l'attività del filò, si parla delle pratiche religiose di un tempo...tra queste si ricorda come prima del concilio, vigesse l'obbligo di rimanere a digiuno fin dalla mezzanotte, prima di comunicarsi.....i nonni ci raccontano:

"Si ghera anca quei che i faseva la comunione tre volte, da tanta fame che i gaveva"

"Già"

sussurra un altro anziano:

"i pensava de tore l'aperitivo"

NEWS 3

Al gioco dell'oca l'animatrice chiede:

"In un abito femminile l'allacciatura è da destra o da sinistra?"

Il signor Felice risponde:

"Da sinistra"

animatrice:

"Bravo...come fai a saperlo?"

Felice:

"Go cavà zo tante donne..."

NO COMMENT

NEWS 4

L'animatrice legge sul giornale di un comune nel padovano pronto a multare con 300 euro chiunque bestemmi in pubblico, una

signora ospite afferma:

"Allora il nostro Felice rischia l'ergastolo..."

NO COMMENT

SIMPATIE

Da qualche tempo abbiamo notato il nascere di una tenera amicizia tra il manutentore Andrea e il bravo Giuseppe della Gramola.

Sempre insieme, condividono lavori pesanti e viaggi in discarica...si è allora pensato di premiare Giuseppe con il titolo di aiuto manutentore....ed unico erede del compianto Beppi T.

Giovanni, invece, rimane la principale fonte di ispirazione per la cara Cristiana....anche da quel di Recoaro dove la stessa è in vacanza, telefona cercando il medesimo e manda la cartolina ad personam, in esclusiva al signor Busellato....

Il signor Felice ha un occhio di riguardo per Francesca assistente sociale, la sua Fufi (come la chiama lui)...

Carletto non disdegna la compagnia di Lairetta dell'ufficio e di Cristina logopedista....

Romeo volontario, invece, si presta come cavaliere per la signorina Maria M. impegnata a riprendere l'utilizzo degli arti inferiori...

Cari amici a Villa Serena gli affari di cuore sono all'ordine del giorno...

VALENTINA IN UFFICIO

Visto le dimissioni del Centro La Gramola, si è pensato di utilizzare Valentina, come preziosa risorsa in ufficio amministrativo;

la postazione alla reception era rimasta vagante, dato il pensionamento di Annalisa e occupato occasionalmente da Francesca assistente sociale o da qualche oss in stato di gravidanza.

Si presume, in rapporto all'età, che la nostra cara Valentina non corra rischi di cicogne impreviste....sicuramente non crediamo resterà sola allungo, dato l'affetto che Giuseppe Rigon dimostra per la sopraccitata fanciulla, pensiamo divideranno la scrivania....per la gioia del Direttore e del suo vice.....

E' nota la poca dimestichezza di Valentina con i numeri, ragion per cui confidiamo nella stretta sorveglianza dei responsabili...per evitare buchi al bilancio....

Conoscendo, inoltre, la sua dimestichezza con la favella, preparatevi a rischiare...di essere travolti da un fiume di parole.....

Infine speriamo che la nostalgia della Gramola non disturbi la fanciulla, ragion per cui mettiamo sull'attenti gli impiegatiperchè la stessa non li coinvolga in qualche attività di cucina o decoupage....

CARLETTO E LE FERIE

Finalmente anche il caro Carletto M. ha iniziato le sue ferie, nel mese di Agosto per tre settimana si godrà il meritato riposo....Relax per lui e per tutto lo sciame di gente che si occupa di accompagnarlo alla fermata della corriera alle 8:15 e di andarlo a riprendere per le 16:45....

I turni tra i dipendenti addetti al servizio sono così suddivisi: Diego, Fiorenza, Lairetta dell'ufficio, Francesca assistente sociale, Samira animatrice, Giovanni ed Andrea manutentori... ; conoscendo le sue preferenze per le belle fanciulle, spesso siamo costretti a lasciare il passo alla giovane Lairetta e quando le vicissitudini lo impongono a prestarci al servizio, sentendoci così ben apostrofati dalle parole di Carletto:

"Mi volevo la Lairetta che la vegnesse torme...la ze più nei miei gusti..."

NO COMMENT...

VIRNA LISI

Anche a Villa Serena si aggirano attrici e fotomodelle, una di queste è la nostra bella dottoressa F...sempre elegante e gentile, affascinante nei modi, come nell'animo, rappresenta una vera icona di bellezza.

Ai più ricorda la celebre Virna Lisi, grande attrice degli anni 60, famosa per la bionda chioma, ma noi la ricordiamo in qualche film anche in versione bruna e possiamo assicurarvi, che in questa veste la cara dottoressa Anna Ester ne è la sosia...

Ci scusiamo con la stessa, se qualche volta, vedendola montare e smontare dal turno, armata di zainetto, l'abbiamo impropriamente apostrofata: "*Sherpa nepalese*"....

NEWS

Al gioco dell'oca l'animatrice chiede:

"Come si chiamava l'amico di Geppetto, che regalò un pezzo di legno al noto falegname....?"

(risposta ufficiale Mastro Ciliegia)

risposta degli ospiti:

"Mastro Lindo"

NO COMMENT

NEWS 2

Sempre al gioco dell'oca l'animatrice chiede:

"Come si chiamava la famosa porta assediata dai Savoia nel 1870?"

risposta ufficiale porta Pia,

risposta degli ospiti:

"Porta Fina"

NO COMMENT

LA GRAMOLA 2003/2019

Cari lettori e fedeli amici di questo giornalino, La Gramola da venerdì 30 agosto 2019 dopo 16 anni di onorato servizio va in pensione!

Eh si.... siamo rimasti tra i pochi a poter approfittare della baby pensione!

Vorremmo con queste poche righe poter ringraziare tutti voi che direttamente ed indirettamente ci avete in questi anni supportato aiutato e avete condiviso la nostra bella avventura. E' sempre difficile trovare le parole per poter spiegare cosa è stata la Gramola, sicuramente per i ragazzi che negli anni l'hanno frequentata è stata un po' famiglia, un po' lavoro un po' impegno e anche però molto divertimento, un luogo dove poter essere se stessi con la fortuna di essere all'interno di una struttura che proteggendoli ha permesso loro di esprimersi al meglio.

In questi anni abbiamo lavorato, creato, aiutato, collaborato viaggiato, imparato. compreso, siamo insomma cresciuti abbiamo fatto esperienza, un'importante esperienza che resterà sempre con noi.

Molto abbiamo ricevuto. Quando la Gramola ha avuto bisogno d'aiuto non è mai mancato! Grazie a tutti gli operatori, infermieri animatori amici parenti e amministrativi siamo stati incoraggiati accolti e amati e questo è un gran tesoro.

Qualche piccolo scompiglio negli anni lo abbiamo anche creatosi pensi alle incursioni urlanti di Giuseppe oppure a qualche

piccola ammaccatura al doblò ma sempre con simpatia.....(be ..le ammaccature non sappiamo se tanto simpatiche).

Un saluto caloroso a tutti allora e, confidando nel postulato di Lavoisier per cui:

" nulla si crea nulla si distrugge tutto si trasforma "
contiamo comunque di vederci sempre tutti ugualmente, sempre
qui
ma nuovi e trasformati.

Nuovamente grazie
un abbraccio da tutta La Gramola